



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0004667 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 10 maggio 2024

CLASSE 5^AAM

Meccanica, Meccatronica ed Energia
art. Meccanica e meccatronica

Coordinatore: prof. Pomiatto Francesco

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
1.2. Presentazione dell'istituto	3
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	3
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	5
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	5
2.2. Profilo della classe	6
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	7
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)	7
3.2. Nodi interdisciplinari.....	7
3.3. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL 7	
3.4. INVALSI	8
3.5. PCTO	8
3.6. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	8
3.7. Metodi e strumenti del percorso formativo	9
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	10
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	10
4.2. Criteri di valutazione del profitto	11
5. VERSO L'ESAME	11
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti	11
5.2. Il curriculum dello studente	11
5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	11
6. ALLEGATI	
6.1. Programmi e relazioni finali docenti	
6.2. Griglie di valutazione della prima prova scritta	
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio	
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova	
6.6. Prospetto attività PCTO	

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

In particolare:

il diplomato in “Meccanica, mecatronica ed Energia” ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco
Storia	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco
Matematica	Artico Claudia	Artico Claudia	Artico Claudia
Lingua inglese	Susana Alessandra	Susana Alessandra	Susana Alessandra
Scienze motorie e sportive	Zolfo Pasquale	Sapienza Santa	Odoardi Francesca
Meccanica, macchine ed energia	Bettega Aldo	Di Nardo Gianluca	Andreazza Roberto
Lab. Meccanica, macchine ed energia	<i>Non previsto</i>	Pirri Giancarlo (fino al 03/12/2022) Bello Rosario (dal 12/12/2022)	Mancini Antonio
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Piccinini Alessandro (fino al 18/12/2021) Gasparini Marco (dal 07/03/2022)	Piccinini Alessandro	Piccinini Alessandro
Lab. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Meliadò Gregorio	Miatto Oscar Galante Antonio (dal 15/02/2023 al 01/04/2023)	Miatto Oscar
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Vuolo Pietro (fino al 27/11/2021) Lombardi Antonio (dal 25/01/2022)	Vuolo Pietro	Vuolo Pietro
Lab. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	D'Ambrosio Luigi	Miatto Oscar Galante Antonio (dal 15/02/2023 al 01/04/2023)	Miatto Oscar
Sistemi e automazione	Girardi Dario	Girardi Dario	Girardi Dario
Lab. Sistemi e automazione	D'Ambrosio Luigi	D'Ambrosio Luigi	D'Ambrosio Luigi
IRC	Trento Valerio	Trento Valerio	Trento Valerio

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto continuità didattica in quasi tutte le discipline nel corso del triennio; si segnala discontinuità in Scienze motorie e sportive per l'area comune e in Meccanica, macchine ed energia, con annessa attività laboratoriale, per l'area tecnica. Quest'ultima è forse la problematica maggiore, per i suoi inevitabili effetti, soprattutto considerando che tale disciplina è stata individuata dal Ministero come oggetto di II prova.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 18 studenti, di cui 2 ragazze e 16 ragazzi; sono presenti 2 studenti ripetenti (la classe 4^a) e uno studente-atleta di alto livello per il quale è stato predisposto il PFP. Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare.

Durante il quinquennio la classe è stata affidata a insegnanti diversi in particolare nel passaggio tra biennio e triennio, mantenendo poi una significativa continuità nel corpo docente. Alcuni inevitabili cambiamenti e soprattutto l'inserimento di ben 13 studenti all'inizio del 4^a anno, provenienti da esperienze diverse (9 da una classe parallela, 3 ripetenti e uno da altro Istituto) hanno comportato un necessario periodo di adattamento e riallineamento. Come già evidenziato, per l'anno in corso la maggiore criticità ha riguardato il secondo cambio consecutivo del docente di Meccanica, macchine ed energia.

Si può riassumere l'evoluzione del numero di alunni come segue.

	III anno	IV anno	V anno
Numero alunni	18	24	18
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	/	11	18
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	/	13	/
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente	4	4	2
Non promossi a giugno	2	3	/
Promossi senza sospensione giudizio	9	13	/
Studenti con sospensione del giudizio	6	5	/
Non promossi a luglio	4	/	/
Trasferiti in altra classe/scuola - Ritirati	1	3	/

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano sporadici casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze, sebbene ciò non abbia inciso particolarmente sul rendimento.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti; pur essendo stato necessario qualche richiamo per disattenzione e disturbo, non vi sono state sanzioni disciplinari oltre la nota sul RE. In generale hanno una discreta disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti a un lavoro globalmente proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi nel costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa l'**impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza complessivamente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua. Per quanto riguarda invece il lavoro domestico, in termini di studio e di svolgimento dei compiti per casa, si registra un impegno scarso, che migliora solo in prossimità del momento valutativo.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale; in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono pochi alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluisce la maggior parte degli alunni con competenze soddisfacenti, in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Al livello base appartengono alcuni alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura, consapevolezza delle conoscenze.

Eventuali relazioni e PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA, se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle attività di Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Ore svolte
Agenda 2030, obiettivo 3 - salute e benessere	7
Agenda 2030, obiettivo 8 - lavoro dignitoso e crescita economica: safety education	10
Costituzione italiana: caratteristiche, principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento della Repubblica	7
Unione Europea: storia e caratteristiche	4
Organismi sovranazionali: il World Economic Forum	4
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	3
Giornata della memoria	1
Evento sulla sicurezza stradale presso ACI Treviso: <i>Insieme per la sicurezza</i>	4
Totale: 40 ore	

3.3. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di Sistemi e automazione e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Sistemi e automazione	Sensori e trasduttori	5

3.4. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano	04/03/2024
Matematica	02/03/2024
Inglese (reading and listening)	01/03/2024

3.5. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ANNO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
A.S. 2021/2022 III ANNO	4	Corso sicurezza; formazione generale
A.S. 2022/2023 IV ANNO	120 + 12 + 6 + 3 + 1 + 2 + 2	Stage in azienda (120h) Corso sicurezza; formazione rischio alto (aprile 2023 - circ. 419, 423, 469) Visita alla Mecspe di Bologna (Fiera Internazionale per l'Industria Manifatturiera, 29/03/2023) (circ. 414) Conferenza sulla sicurezza (25/10/2022 – circ. 70) Progetto Risk Management (16/01/2023 – circ. 207) Attività di orientamento Randstad (17/01/2023 – circ. 202 e 209) Incontro azienda Step Engineering SRL (12/04/2023 - circ. 438)
A.S. 2023/2024 V ANNO	40	Si veda la tabella inserita al successivo punto 3.6
TOTALE	190	

3.6. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle Linee guida ad esso allegate, sono state erogate alla classe attività per 40 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella.

DATA	ATTIVITÀ	ORE	CIRCOLARE DI RIFERIMENTO
08/11/2023	Presentazione attività di orientamento	1	118
12/01/2024	Incontri con Matteo Tomasi, dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) dell'università di Trento	2	214
20/01/2024	Convegno Confartigianato <i>È un'impresa fare impresa!</i>	2	278
01/02/2024	Visita didattica presso la Fiera SAMU EXPO 2024	5	349
19/02/2024	Corso di orientamento formativo UniPd dal titolo "Tra passato e futuro professionale: progettazione di una visione futura a cavallo tra storia e nuove tendenze" (n. 48) Date: 19-21-27-28 febbraio + incontro asincrono	15	390
23/02/2024	Incontro formativo con l'agenzia per il lavoro Umana	2	391
15/03/2024	Visita didattica presso De' Longhi	3	469
05/04/2024	Corso SM Utensilerie - 05 aprile e 03 maggio	4	533
08/04/2024	Presentazione e Laboratorio ITS MECCATRONICO	2	462
16/05/2024	Career day Randstad	4	688
	TOTALE	40	

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di Classe di seguito elencate:

- **Conferenze**
Convegno *Europa e Democrazia*, 13/01/2024 (circ. 258)
- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**
Non è stato svolto un viaggio d'istruzione. Per le uscite didattiche si veda la tabella precedente.
- **Altre iniziative**
Anteprime – giovani a teatro (partecipazione individuale in orario extrascolastico);
spettacoli: *La Bohème* - 25 ottobre 2023
Il barbiere di Siviglia - 06 dicembre 2023
Tosca - 07 febbraio 2024
Cineforum *HOPE: accenti di speranza* (partecipazione individuale in orario extrascolastico);
film: *Ogni cosa è illuminata* di Liev Schreiber (2005) – 106'
Little Miss Sunshine di Jonathan Dayton e Valerie Faris (2006) – 101'
L'altro volto della speranza di Aki Kaurismäki (2017) – 98'
Beautiful Boy di Felix Van Groeningen (2018) – 111'
Le nuotatrici di Sally El Hosaini (2022) – 134'

3.7. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- analisi di casi;
- problem solving;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono state associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati - Documentari	elaborati con successiva correzione / Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca	all'Orientamento in uscita.	
--	--	-----------------------------	--

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di rilievo, al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione e di elaborazione delle informazioni, onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- invio di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- utilizzo di video, libri e test digitali,
- uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM);
- ✓ Attività integrative (visite guidate, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento; “[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Come indicato nel DPR n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei PEI/PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti

Ai sensi dell'OM 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che:

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e il supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana:** mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore).
- 2) **seconda prova scritta:** giovedì 20 giugno 2024; la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le discipline oggetto della seconda prova sono state individuate dal DM n. 10 del 26 gennaio 2024.
- 3) **colloquio** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017): si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla

commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 16 febbraio 2024 e 07 maggio 2024 e una della seconda prova scritta in data 08 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di discipline letterarie per la correzione della prima e dal Dipartimento di Meccanica per la seconda prova sono allegati al presente documento.

6. ALLEGATI

6.1. Programmi e relazioni finali docenti

6.2. Griglie di valutazione della prima prova scritta

6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

6.5. Simulazioni di prima e seconda prova

6.6. Prospetto attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Pomiato Francesco	
Storia	Pomiato Francesco	
Matematica	Artico Claudia	
Lingua inglese	Susana Alessandra	
Scienze motorie e sportive	Odoardi Francesca	
Meccanica, macchine ed energia	Andreazza Roberto	
Lab. Meccanica, macchine ed energia	Mancini Antonio	
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Piccinini Alessandro	
Lab. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Miatto Oscar	
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Vuolo Pietro	
Lab. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Miatto Oscar	
Sistemi e automazione	Girardi Dario	
Lab. Sistemi e automazione	D'Ambrosio Luigi	
IRC	Trento Valerio	

Treviso, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S.: **2023/2024**

CLASSE: **5AM**

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: **POMIATO FRANCESCO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è risultata globalmente uniforme per quanto riguarda l'interesse e lo studio domestico: una buona parte degli studenti ha infatti lavorato in modo sufficiente, limitandosi però a uno studio mnemonico e non sempre sistematico (a volte parziale, impreciso); pochi hanno dimostrato adeguata attenzione, impegno e capacità di approfondimento; alcuni infine hanno evidenziato superficialità e scarso interesse. La partecipazione attiva alle lezioni è stata limitata.

In qualcuno permangono incertezze nella metodologia di apprendimento e carenze contenutistiche, nonché una discutibile padronanza dello strumento linguistico sia nell'aspetto orale, che, soprattutto, scritto, commettendo frequentemente errori. Quest'ultima è in generale la maggiore inadeguatezza della competenza degli alunni che permane nonostante il lavoro svolto. Per quanto concerne la produzione scritta, oltre a ciò si segnalano una generale difficoltà ad approfondire l'argomento e, ancora, a fare adeguati riferimenti culturali.

Il rendimento della classe è dunque globalmente sufficiente (grazie soprattutto alla parte di letteratura) e il comportamento abbastanza corretto; non tutte le insufficienze registrate nel trimestre sono state però recuperate nel pentamestre.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi;
- acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con sufficiente rigore logico e precisione terminologica;
- sostenere la propria tesi e confrontarsi criticamente con le argomentazioni altrui;
- utilizzare adeguatamente le capacità espressive scritte e orali in lingua italiana;
- leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo;
- conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria italiana ed europea, in prospettiva diacronica e sincronica.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi;
- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera;
- cogliere, in prospettiva interculturale, alcuni elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari;
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Rispetto alla programmazione iniziale, che comprende idealmente anche tutta la letteratura del Novecento, si è giunti alla stagione della poesia tra le due guerre.

CONTENUTI TRATTATI

La Scapigliatura (cenni)

- Coordinate culturali di riferimento
- Testi:
 - E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*)
 - A. Boito, *Lezione d'anatomia* (in fot.)

Il Naturalismo

- Coordinate culturali di riferimento
- Il Positivismo
- Un precursore: Gustave Flaubert; *Madame Bovary*: trama e temi principali
- I fratelli de Goncourt: *Germinie Lacerteux*
- Emile Zola: *Il romanzo sperimentale* e il ciclo dei *Rougon-Macquart*
- Testi:
 - E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (in fot.)
 - E. Zola, *Prefazione: letteratura e scienza* (da *Thérèse Raquin*; in fot.)
 - E. Zola, *Prefazione ai Rougon-Macquart* (da *La fortuna dei Rougon*; in fot.)
 - E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*, cap. II; in fot.)

Il verismo

- Coordinate culturali di riferimento

Giovanni Verga

- Vita
- I romanzi preveristi e la svolta verista
- Poetica e tecniche narrative
- Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*
- Il ciclo dei *Vinti*; in dettaglio: *I Malavoglia* e *Il Mastro-don Gesualdo*
- Testi:
 - *Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e la lotta per la vita* (Lettera a Verdura; in fot.)
 - *Prefazione a L'amante di Gramigna* (Lettera a Farina; in fot.)
 - *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
 - *La roba* (dalle *Novelle rusticane*)
 - da *I Malavoglia*:
 - *Prefazione*
 - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (dal cap. I)
 - *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (dal cap. XV)
 - *La morte di Mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V)
 - L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (dalla recensione ai *Malavoglia*)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Il Decadentismo

- Coordinate culturali di riferimento
- La visione del mondo e la poetica
- Il decadentismo francese e la poesia simbolista
- Charles Baudelaire: *I fiori del male*
- Il romanzo decadente; in particolare Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*
- Testi:
 - C. Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)
 - C. Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male*)
 - C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*)
 - P. Verlaine, *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)
 - A. Rimbaud, *Vocali* (dalle *Poesie*)
 - O. Wilde, *Prefazione a Il ritratto di Dorian Gray* (in fot.)

Gabriele d'Annunzio

- Vita
- Le principali fasi di produzione
- L'estetismo; *Il piacere*
- Il superomismo
- Le *Laudi*, in particolare *Alcyone*
- Testi:
 - *Una fantasia «in bianco maggiore»* (da *Il piacere*, libro III, cap. III; in fot.)
 - *Il verso è tutto* (da *Il piacere*; in fot.)
 - *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)
 - *La prosa "notturna"* (dal *Notturmo*)

Giovanni Pascoli

- Vita
- La poetica: *Il fanciullino*
- Temi e soluzioni formali
- Le raccolte, in particolare *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
- Testi:
 - *Una poetica decadente* (dal manuale); passi dal cap. XI in fot. (da *Il fanciullino*)
 - da *Myricae*:
 - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Novembre*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono* (in fot.)
 - *Italy* (dai *Poemetti*)
 - *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*)

La stagione delle avanguardie

- Coordinate culturali di riferimento
- Futurismo; cenni a Dadaismo e Surrealismo
- Testi:
 - F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
 - F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (in fot.)
 - F. T. Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang tumb tuum*)
 - A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

La narrativa straniera del primo Novecento (panoramica)

- Coordinate culturali di riferimento
- I caratteri del romanzo novecentesco
- Un esempio: James Joyce;
 - *Il monologo di Molly* (da *Ulisse*, cap. XVIII)

Italo Svevo

- Vita
- La figura dell'inetto e i principali riferimenti culturali
- I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- Testi:
 - *Il ritratto dell'inetto* (da *Senilità*, cap. I)
 - da *La coscienza di Zeno*:
 - *Il fumo* (dal cap. III)
 - *La morte del padre* (dal cap. IV)
 - *La salute "malata" di Augusta* (dal cap. VI)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal cap. VIII)

Luigi Pirandello

- Vita
- La visione del mondo: il vitalismo, le maschere, le trappole, la critica all'identità
- La poetica: i saggi *L'umorismo* e *Illustratori, attori e traduttori*
- Le novelle
- I romanzi; in dettaglio: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*
- La produzione teatrale: gli esordi, il «grottesco», il «teatro nel teatro», i «miti» teatrali; in dettaglio: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- Testi:
 - *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*) [La vecchia imbellettata]
 - *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
 - *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (da *Novelle per un anno*; in fot.)
 - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX)
 - *Nessun nome* (da *Uno, nessuno e centomila*, pagina conclusiva)
 - *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

Giuseppe Ungaretti

- Vita
- Temi e soluzioni formali: il lavoro sulle varianti e il ritorno alla tradizione
- Le raccolte, in particolare: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*
- Testi:
 - *Considerazioni su «L'Allegria»* (in fot.)
 - da *L'Allegria*:
 - *In memoria*
 - *Fratelli*
 - *Veglia*
 - *Sono una creatura*
 - *I fiumi*
 - *San Martino del Carso*
 - *Soldati*
 - *Girovago* (in fot.)
 - *Non gridate più* (da *Il dolore*; in fot.)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Eugenio Montale

- Vita
- Temi e soluzioni formali della poesia montaliana
- Le raccolte, in particolare: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*
- Testi:
 - da *Ossi di seppia*:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *La casa dei doganieri* (da *Le occasioni*)
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*)

Umberto Saba *

- Vita
- Il *Canzoniere*: struttura, temi, caratteristiche formali
- Testi dal *Canzoniere*:
 - *A mia moglie*
 - *Trieste* (in fot.)
 - *Città vecchia*
 - *Amai*
 - *Mio padre è stato per me «l'assassino»*

* La trattazione dell'autore e dei suoi testi terminerà dopo il 15 maggio.

Letture integrali dei seguenti romanzi:

- G. Verga, *I Malavoglia*;
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila* (uno a scelta tra i due).

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati ulteriormente approfonditi gli aspetti principali delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, in particolare le caratteristiche del testo argomentativo, soffermandosi sulle richieste formali e contenutistiche e sul lessico, a partire dalle tracce svolte come compito in classe o assegnate come esercizio per casa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- analisi di casi;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni modulari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. 3 (unico), Paravia;
- dispense fornite dal docente;
- appunti e mappe concettuali;
- Lavagna Interattiva Multimediale.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio di conoscenze e competenze degli alunni è avvenuto tramite prove sia scritte che orali; nel corso dell'anno per la letteratura sono state svolte, con formulazione di ampie domande a trattazione sintetica, due interrogazioni e due compiti scritti, a cui si aggiunge una prova strutturata sugli ultimi argomenti.

La produzione scritta è stata verificata in particolare tramite un compito nel primo periodo e delle produzioni da svolgersi come lavoro domestico; nel secondo periodo sono state svolte due simulazioni d'Istituto della prima prova dell'ES, il 16 febbraio e il 07 maggio, con tracce scelte dai docenti (allegate al presente documento).

I criteri e le griglie di valutazione adottati sono quelli stabiliti a livello di Dipartimento.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti di classe



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S.: **2023/2024**

CLASSE: **5AM**

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **POMIATO FRANCESCO**

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti hanno in parte dimostrato maggior interesse (rispetto alla letteratura) in relazione agli argomenti trattati e la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio domestico si sono dimostrati globalmente adeguati, tranne in pochi casi, in cui quest'ultimo è parso superficiale; talvolta è tuttavia mancato un idoneo approfondimento di quanto affrontato in classe. La maggioranza ha lavorato nel complesso in modo più che sufficiente, ma non tutte le carenze registrate nel trimestre sono state recuperate nel pentamestre.

Gli studenti sono stati inoltre coinvolti in attività di Educazione Civica ed è stato loro fornito del materiale per un autonomo approfondimento.

Il rendimento della classe è dunque complessivamente più che sufficiente e il comportamento corretto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi;
- acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con sufficiente rigore logico e precisione terminologica;
- utilizzare adeguatamente le capacità espressive scritte e orali in lingua italiana;
- leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo;
- conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione storica italiana, europea e mondiale, in prospettiva diacronica e sincronica.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili sociali e culturali;
- effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico;
- analizzare le radici storiche e l'evoluzione di alcune carte costituzionali e istituzioni internazionali, europee e nazionali.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Sostanzialmente si è svolto tutto il programma previsto; solo per alcuni limitati argomenti relativi alla seconda metà del XX secolo si sono affrontati elementi essenziali e snodi fondamentali. Per quanto riguarda la situazione italiana si è giunti al 1960 circa e non agli anni Novanta, come per quella internazionale.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

Introduzione al XX secolo

- *Le radici del Novecento*; in aggiunta: le alleanze, i conflitti tra gli Stati e le premesse della I GM (conclusione del volume precedente)
- *Età giolittiana e Belle époque*

Guerra e rivoluzione

- *La prima guerra mondiale*
- *La rivoluzione russa* [nel capitolo è compreso lo stalinismo]
- *Il primo dopoguerra*

Dalla grande crisi al conflitto mondiale

- *L'Italia tra le due guerre: il fascismo*
- *La crisi del 1929*
- *Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali*
- *La seconda guerra mondiale*

Il mondo diviso

- *Le origini della guerra fredda* [dal dopoguerra agli anni Cinquanta]
- *La decolonizzazione* [solo Indocina, Nordafrica, Cuba]
- *La distensione* [dagli anni Cinquanta agli anni Novanta*]
- *L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo* [parr. 1-4, fino al «miracolo economico»] *
- *Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi* [parr. 1-2: il crollo del Muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss] *

* Tali argomenti verranno conclusi dopo il 15 maggio.

Educazione civica

- La Costituzione Italiana: contesto storico, caratteristiche principali, Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini (Parte prima), Ordinamento della Repubblica (Parte Seconda). Gli studenti hanno partecipato a tre lezioni di 2h ciascuna.
- L'Unione Europea: contesto storico, fondazione ed evoluzione, organi principali. Gli studenti hanno partecipato a una lezione di 2h in cui si è prima svolto un breve excursus storico dalle origini dell'integrazione europea ai giorni nostri, poi sono state descritte le principali istituzioni dell'UE.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- analisi di casi;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni modulari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 5, Editrice La Scuola;
- dispense fornite dal docente;
- presentazioni realizzate tramite il software Power Point;
- appunti e mappe concettuali;
- Lavagna Interattiva Multimediale.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, due per periodo (una per tipologia), hanno riguardato ampie e significative sezioni di programma e si sono svolte sia nella forma orale, che in quella scritta, con domande aperte a trattazione sintetica, allo scopo di verificare non solo le conoscenze sugli argomenti affrontati in classe, ma anche la capacità di rielaborazione, collegamento ed esposizione.

I criteri e le griglie di valutazione adottati sono quelli stabiliti a livello di Dipartimento.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti di classe



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522**RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI**

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ARTICO CLAUDIA

PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento degli allievi è stato nel complesso corretto ed educato.

Per quanto riguarda il profitto, si segnala che alcuni allievi hanno iniziato l'anno evidenziando ancora gravi lacune relativamente agli argomenti dei precedenti anni scolastici dimostrando inoltre scarso impegno nel seguire le lezioni e nello studio domestico. Questo ha compromesso l'apprendimento dei contenuti previsti per il corrente anno scolastico.

Il resto della classe ha dimostrato invece sufficiente/quasi sufficiente impegno/regolarità nel seguire le lezioni e nello svolgimento delle consegne assegnate. Solo un piccolo gruppo si è distinto per i buoni risultati raggiunti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico
- consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti almeno in parte i seguenti obiettivi:

- comprendere e saper utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- sviluppare i temi delle indicazioni nazionali dando anche spazio alla discussione di problemi e cercando occasioni per applicare le conoscenze di matematica a problemi concreti
- saper utilizzare strumenti di calcolo.

PROGRAMMA SVOLTO **TUTTO QUELLO PREVISTO** **PARTE DI QUELLO PREVISTO****(indicare e spiegare)** **PROGRAMMA AGGIUNTIVO** **PROGRAMMA ALTERNATIVO****(indicare e spiegare)****(indicare e spiegare)**

Le numerose attività relative all'orientamento ed all'educazione civica hanno sottratto molte ore alla materia per cui alcuni argomenti non sono stati trattati in modo completo ma sono stati scelti i contenuti ritenuti fondamentali (di seguito il programma svolto nel dettaglio).

CONTENUTI TRATTATI

Ripasso argomenti svolti nell'anno precedente:

Limite finito/infinito di una funzione per x che tende a un valore finito/infinito. Forme

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$$

indeterminate. Limiti notevoli:

Ordine di infinito ed infinitesimo e gerarchia degli infiniti.

Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione. Studio di funzione: dominio, segno, limiti agli estremi del campo di esistenza, discontinuità, asintoti, calcolo e studio della y' per



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

individuare punti di massimo/minimo relativo e punti di flesso a tangente orizzontale (funzioni razionali intere e fratte).

Calcolo e studio della y'' per individuare i punti di flesso.

Teorema di De l'Hopital (enunciato).

Funzione continua ma non derivabile in un punto: cuspidi, punto angoloso e flesso a tangente verticale.

Definizione di differenziale e suo significato geometrico.

Studio di funzione irrazionale, logaritmica ed esponenziale.

Integrale indefinito: definizione e proprietà dell'integrale indefinito.

Metodi d'integrazione: integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado), integrazione per parti, integrazione per sostituzione.

Integrale definito di una funzione continua: definizione e proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (enunciato e dimostrazione). La funzione integrale e la sua derivata:

Teorema di Torricelli-Barrow (enunciato).

Calcolo dell'integrale definito.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di una funzione, l'asse delle x e le rette $x=a$ ed $x=b$.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.

Volume di un solido di rotazione (rotazione attorno all'asse x).

Integrali impropri: integrale di una funzione $f(x)$ continua in un intervallo illimitato del tipo $[a; +\infty)$ o $(-\infty; b]$ o $(-\infty; +\infty)$; integrale di una funzione $f(x)$ con un numero finito di punti di discontinuità nell'intervallo di integrazione.

Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$, a variabili separabili.

Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici/con ripetizione.

Calcolo delle probabilità: definizione di evento, concezione classica di probabilità. Evento contrario. Somma logica di eventi. Probabilità della somma logica di eventi. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Probabilità del prodotto logico di eventi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti nello svolgimento di esercizi alla lavagna

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Autore: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - "Matematica.verde" vol. 4A e 4B - Editore: Zanichelli
- o Materiale fornito dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli alunni è stato verificato attraverso sette (7) prove scritte ed almeno una (1) prova orale ma per la valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione (in termini di regolarità nel seguire le lezioni) e di quanto questa sia stata attiva-pertinente-corretta nei contenuti (completezza, correttezza, uso del linguaggio specifico).

Treviso, 15/5/2024

Il docente

I rappresentanti

Claudia Artico



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 AM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ALESSANDRA SUSANA

PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento del gruppo classe è stato corretto, anche se, facile alla distrazione e al disturbo per alcuni di essi. Non si segnalano problemi disciplinari. Gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse nei riguardi della disciplina. Lo studio domestico nel corso dell'anno è stato adeguato. Il gruppo classe ha conseguito, complessivamente, un profitto più che sufficiente con alcuni studenti che hanno acquisito un livello buono e/o più che buono. Per taluni permangono delle difficoltà sia nella produzione che nell'esposizione sia scritta che orale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto degli obiettivi di correttezza sintattica, precisione lessicale e competenza semantica che consentono di formulare una esposizione ed una espressione buona e sono in grado di utilizzare con competenza il linguaggio specifico della microlingua, afferente all'ambito professionale del corso di studi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi promossi dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico e raggiunti dagli studenti e dalle studentesse sono stati i seguenti:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature);
- Consolidare l'interesse personale per la cultura;
- Consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

Obiettivi disciplinari e scelta dei contenuti

Gli obiettivi disciplinari specifici sono afferenti alle funzioni linguistiche di livello B1 e B2 relative a input non solo del proprio contesto socio-culturale, ma anche relativi al lavoro, al proprio campo di specializzazione, alla scuola, al tempo libero, all'interazione con realtà diverse (per cultura, religione, usi e costumi...) in ambito lavorativo e professionale, supportate dalla capacità di argomentare, dare evidenza e sostenere le proprie asserzioni, anche con linguaggio tecnico-scientifico e/o settoriale.

Gli obiettivi disciplinari specifici si basano sui seguenti nuclei fondanti di processo:

listening: comprensione orale

speaking: produzione orale

reading: comprensione scritta

writing: produzione scritta.

Le competenze messe in atto riguardano il saper utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni,



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

utilizzando un registro adeguato, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici sia nelle attività di studio che di lavoro.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare le capacità espressive scritte e orali in lingua straniera, anche nei suoi aspetti più complessi relativi a input non solo del proprio contesto socio-culturale, ma anche relativi al lavoro, al proprio campo di specializzazione, alla scuola, al tempo libero, all'interazione con realtà diverse (per cultura, religione, usi e costumi...) in ambito lavorativo e professionale.
- Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo relativi anche, e soprattutto all'ambito professionale e specifico di indirizzo.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

CONTENUTI TRATTATI

TECHNICAL LANGUAGE (MICROLINGUA)

Module 1: "Engineering":

Safety First! (EDC)

The importance of safety (EDC)

Safety education (EDC)

Vocabulary:

Safety in the workplace

Countable & Uncountable nouns

Grammar:

Possessive Adjectives & Pronouns

Genitivo Sassone/Whose

Module 3: "Materials":

Materials science:

What is materials science?;

Properties of materials:

Mechanical properties;

Thermal properties;

Electrical-magnetic and chemical properties;

Types of materials:

Metals; Polymer materials; Composite materials.

Nanotechnology:

A smaller and smaller world;

Nanomaterials.

Vocabulary: types of materials.

Grammar: Present continuous.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Module 4: "Mechanical Drawing":

Mechanical drawing:

Drawing tools (vocabulary);

Tools: functions and shapes (vocabulary);

Multidisciplinary field:

Computer-aided-design (CAD).

Vocabulary: drawing tools.

Module 5: "Maching Operations":

Power-driven machines:

Machine tools;

Machine tools classification;

The Lathe:

Parts of a lathe;

Major parts of lathes;

Machine tool basic operations:

Drilling;

Boring;

Milling;

Grinding;

Planers and shapers;

Metal-forming machine tools;

Non-traditional machining processes.

Electric circuits:

How electricity moves in a circuit.

Vocabulary: machines, machine tools, machine operations.

Module 6: "Metal Processes":

Metalworking

Casting;

Die-casting.

Forming Methods:

Hot and cold processes;

Forging;

Extrusion;

Powdered metal processes.

Metal joining processes:

Welding;

Kinds of welding.

Module 7: "The Motor Vehicle":

What makes a car move:

Drive train;

The four-stroke engine;

The two-stroke engine;

The diesel engine;

Biofuels.

Basic car systems:

The fuel system;

The electrical system;

The braking system;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

The cooling system;

The exhaust system.

Alternative engines:

Electrical and hybrid cars;

Fuel cell vehicles.

Motorcycling:

Structure of a motorcycle.

Vocabulary: Car parts, car systems.

Grammar: Relative pronouns and adverbs, relative clauses.pes

Multidisciplinary field:

Mechatronics;

Robotics;

Automated factory organisation; (Programma svolto alla data in calce al documento)

Numerical control and CNC; (Programma da svolgersi dal 06/05/2024 al termine delle lezioni)

Drones;

Sensors;

Smart sensors;

Types of sensors;

Tactile and visual sensors;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni modulari;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: R.A. Rizzo, **Smartmech**, Eli Publishing, 2018

- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte che orali, in numero di tre nel corso del trimestre e quattro nel pentamestre. Le prove scritte, strutturate e semistrutturate, di tipologia mista ovvero multiple choice e open answers, hanno valutato la conoscenza dei contenuti, la correttezza espositiva utilizzando il lessico tecnico appreso nel corso delle lezioni, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.

Le prove orali hanno valutato la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva sintatticamente accettabile, utilizzando il lessico specifico. La prova di *listening & comprehension*, la capacità di comprendere dei *native speakers* e di rielaborare quanto compreso. I criteri di valutazione fanno riferimento alle Griglie di Valutazione stilate e approvate dal Dipartimento di Lingua Inglese.

Treviso, 06/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof.ssa Alessandra Susana



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S.: **2023/2024**

CLASSE: **5AM**

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: **FRANCESCA ODOARDI**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata non omogenea riguardo l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche: una buona parte ha evidenziato un atteggiamento collaborativo e propositivo nello svolgimento di tutti gli argomenti proposti mentre l'altra parte, numericamente meno consistente, ha dimostrato indolenza e scarso interesse, rendendo necessario l'utilizzo di frequenti sollecitazioni da parte del docente.

Il rendimento è genericamente buono con qualche eccellenza; il comportamento, invece, è per la maggior parte corretto e per qualcuno abbastanza adeguato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature);
- sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
2. consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
3. Acquisire una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
4. Sperimentare e comprendere il valore del linguaggio del corpo.
5. Acquisire gli elementi per saper riconoscere e praticare un corretto e sano stile di vita.
6. Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'apprendimento di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Rispetto alla programmazione iniziale, è stato svolto tutto il programma previsto.

CONTENUTI TRATTATI

- Circuiti motori per sviluppo e rinforzo muscolatura arti inferiori, arti superiori e addominale al fine di incrementare le capacità condizionali.
- Importanza di riscaldamento e allungamento.
- Attività di pre-acrobatica (capovolte e verticali).
- Controllo motorio, capacità di ritmizzazione e lateralizzazione.
- Piccoli attrezzi (funicelle, palle mediche, cerchi, coni, cinesini, elastici etc...).
- Grandi attrezzi (spalliera).
- Fondamenti di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano, padel, rugby) con relativi ruoli e regole.
- Importanza del fairplay.
- Forza, resistenza, equilibrio, coordinazione, capacità di azione e reazione, capacità di accoppiamento e combinazione.
- Benefici dell'attività fisica sulla salute dell'organismo con focus sulle fasi della vita quali: infanzia/adolescenza, gravidanza, età adulta, età anziana; principali malattie cardiocircolatorie come: diabete, ipertensione arteriosa, ictus; corretto stile di vita, obesità, sedentarietà e altri fattori di rischio; predisposizione genetica ad eventuali patologie; attività fisica come terapia efficace.
- Giochi: palla avvelenata, palla prigioniera, palla quadrata, dodgeball, ruba bandiera genovese ed altri.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra;
- Dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state due nel primo periodo:

- Circuito misto per potenziamento muscoli addominali, quadricipiti, bicipiti e tricipiti (PROVA PRATICA).
- Saltelli con la fune per sviluppare resistenza, coordinazione, forza esplosiva arti superiori e capacità di accoppiamento e combinazione (PROVA PRATICA).

Le prove di verifica del secondo periodo sono tre di cui le prime due già svolte e l'ultima da completare:

- Capovolte con dieci modalità differenti per favorire l'incremento della coordinazione, l'equilibrio, la propriocezione alla base della pre-acrobatica (PROVA PRATICA).
- Esercizi in coppia a corpo libero, con palla medica e con elastici per promuovere la collaborazione, l'ergonomia dei movimenti, l'organizzazione spazio-temporale, il peer to peer, la resistenza dei grandi gruppi muscolari, la respirazione corretta e controllata, il perfezionamento di esercizi quali squat, forza arti superiori, rinforzo muscolatura addominale e per favorire lo sviluppo e il mantenimento di un'adeguata postura (PROVA PRATICA)
- Conoscenze acquisite sui benefici dell'attività fisica correlati alle diverse età e fasi della vita, alle principali patologie cardiocircolatorie (diabete, ipertensione, ictus) e ai fattori di rischio (PROVA SCRITTA SEMISTRUTTURATA).

Treviso, 15/05/2024

La docente

I rappresentanti di classe



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

DOCENTE: ROBERTO ANDREAZZA, ANTONIO MANCINI

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la materia "Meccanica, macchine ed energia", la classe ha avuto 3 insegnanti diversi durante il triennio. La vicenda ha causato (oltre alla discontinuità didattica) un ritardo (in classe 4^a) nello svolgimento di alcuni argomenti fondamentali, che sono stati svolti quest'anno. Questa situazione ha determinato il mancato svolgimento di alcuni argomenti previsti nel programma iniziale, come specificato nel paragrafo relativo ed in alcuni alunni una padronanza parziale di alcuni concetti base. La classe ha dimostrato buon interesse e partecipazione durante le lezioni, mentre la frequenza è stata condizionata dallo svolgimento di diverse attività didattiche (uscite di istruzione, orientamento, ecc.) in concomitanza con le lezioni della materia. La classe ha raggiunto un livello medio di preparazione più che sufficiente e per alcuni studenti molto buono; qualche studente ha manifestato delle difficoltà nell'ottenere i requisiti minimi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Obiettivi cognitivi

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Utilizzare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi

Obiettivi educativi

- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo

Obiettivi disciplinari specifici

- Progettare sistemi e componenti meccanici, applicando anche modelli matematici, sulla base delle specifiche di progetto e/o indicazioni di utilizzo e sollecitazione a cui saranno soggetti
- Utilizzare la documentazione tecnica disponibile per ottimizzare il processo di progettazione e dimensionamento

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Nello svolgimento del programma, alcuni argomenti della programmazione indicata ad inizio anno non sono stati svolti, principalmente per la ripresa di argomenti di primaria importanza non svolti o solamente introdotti nel corso dell'anno precedente (ruote dentate e trasmissioni flessibili).

Questo fatto (insieme alla concomitanza di diverse ore di lezione dedicate ad attività non legate alla materia) ha determinato la necessità di non svolgere alcuni argomenti del programma originale.

In particolare non sono stati svolti i seguenti argomenti:

- molle
- organi di collegamento (già affrontati nella disciplina di Disegno, progettazione e organizzazione industriale)
- macchine di sollevamento e movimentazione
- macchine pneumofore

CONTENUTI TRATTATI

- Trasmissioni flessibili (in programma al 4° anno)
 - cinghie piane: trattazione teorica, dimensionamento di una trasmissione
 - cinghie trapezoidali: trattazione teorica, dimensionamento di una trasmissione
 - cinghie dentate: trattazione teorica, dimensionamento di una trasmissione
- Trasmissione con ruote dentate (in programma al 4° anno)
 - profili coniugati
 - rapporto di trasmissione
 - numero minimo di denti
 - ruote dentate cilindriche a denti dritti
 - dimensionamento a flessione (Lewis)
 - verifica e dimensionamento ad usura
 - ruote dentate cilindriche a denti elicoidali
 - comparazione con ruote dentate a denti dritti
 - dimensionamento
 - ruote dentate coniche
 - rendimento delle ruote dentate
 - cenni su altri accoppiamenti dentati
 - ruota a cremagliera
 - ruote tra assi sghembi
 - ruota e vite senza fine
 - rotismi ordinari e epicicloidali
 - dimensionamento di una trasmissione
- Giunti e innesti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- giunti rigidi
- giunti elastici
- giunti mobili
- innesti
- Camme ed eccentrici
- Manovellismo di spinta rotativa
 - studio cinematico
 - forze che agiscono sul manovellismo
 - biella e suo dimensionamento
 - manovella di estremità e suo dimensionamento
- Alberi a gomiti
 - bilanciamento di un albero a gomiti
- Perni portanti e perni di spinta
- Cuscinetti a rotolamento
- I principi della regolazione: regolatore di Watt, di Porter e di Hartung
- Uniformità del moto rotatorio
 - grado di irregolarità, lavoro eccedente, coefficiente di fluttuazione
 - dimensionamento di un volano
- Oscillazioni flessionali
 - velocità critiche
 - calcolo delle velocità critiche, formula di Dunkerly
- Oscillazioni torsionali
 - velocità critiche
- Motori endotermici alternativi
- Motori ad accensione comandata
 - ciclo a 2 tempi
 - ciclo a 4 tempi
 - motore Wankel
 - alimentazione (carburatore, iniezione)
 - distribuzione
 - accensione
- Motori a combustione graduale *
 - motori diesel a 4 tempi
 - motori diesel a 2 tempi
 - lavaggio e distribuzione
 - iniezione

** gli argomenti indicati con l'asterisco verranno completati dopo il 15/5/2024*



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo:
 - o Pidotella, Ferrari, Aggradi, Pidotella, CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA volume 3, Zanichelli
 - o Caligaris, Fava, Tomasello, MANUALE DI MECCANICA, Hoepli
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche scritte di tipo strutturato tramite Moduli di Google con domande a risposta multipla o con caselle di controllo (prevalentemente per la parte di teoria) ed esercizi per il dimensionamento dei diversi componenti. Verifiche orali sono state utilizzate in maniera limitata e prevalentemente per recupero di assenze o il miglioramento della votazione media. Nel corso del trimestre sono state somministrate 5 verifiche scritte (2 di teoria, 2 di esercizi e 1 di laboratorio) e nel pentamestre 5 verifiche scritte (2 di teoria e 3 di esercizi)

Treviso,
15/05/2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: D.P.O.I. (DISEGNO PIRGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE)

DOCENTI: ALESSANDRO PICCININI – OSCAR MIATTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato buon interesse e partecipazione durante le lezioni, mentre la frequenza è stata condizionata dallo svolgimento di diverse attività didattiche (uscite di istruzione, orientamento, ecc.) in concomitanza con le lezioni della materia. La classe ha raggiunto un livello medio di preparazione più che sufficiente e per alcuni studenti molto buono; qualche studente ha manifestato delle difficoltà nell'ottenere i requisiti minimi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi cognitivi

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Utilizzare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi

Obiettivi educativi

- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo

Obiettivi disciplinari specifici

- Progettare sistemi e componenti meccanici, applicando anche modelli matematici, sulla base delle specifiche di progetto e/o indicazioni di utilizzo e sollecitazione a cui saranno soggetti
- Utilizzare la documentazione tecnica disponibile per ottimizzare il processo di progettazione e dimensionamento

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Nello svolgimento del programma, alcuni argomenti della programmazione indicata ad inizio anno non sono stati svolti in quanto si è reso necessario soffermarsi su alcuni punti progettuali e concettuali e pure alla concomitanza di diverse ore di lezione dedicate ad attività non legate alla materia.

Alcuni argomenti per il completamento del programma previsto saranno trattati dopo la presentazione del documento del 15 maggio

CONTENUTI TRATTATI

Tempi e metodi

Tempi min costo e max produzione

Ottimizzazione velocità di taglio : min costo e max produzione

Pag. 1/3



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Velocità di produzione

Ottimizzazione lavorazioni (tempi e metodi)

Abbinamento M.U + - parametri lavorazione

Costi e convenienza

Lavorazioni M.U. - Potenza e tempi

Tempi e potenza MU

Potenza e costi fresatura

Forza e potenza foratura

Potenza e tempi stozzatura

Ciclo di vita di un prodotto

Tipi di processi produttivi

Progettazione e foglio di lavoro

Piani di Produzione e criteri di scelta dei livelli di automazione

Lotto economico di produzione

Lotto economico acquisto - funzione costi e scorte

Lotto economico - gestione scorte

Lotto economico e tempo di attrezzaggio

Gestione scorte e lotto economico di approvvigionamento

Lotto economico scorte e Punto di riordino

acquisti con sconti

Layout impianti produttivi

Contabilità industriale - costi

Analisi processo produttivo e gestione costi

Progettazione della produzione - costi e strategie

Contabilità industriale e costi aziendali

Costi in funzione del tempo

Classificazione costi aziendali e valore aggiunto

Gestione sconti e convenienza

Relazione tra costi e produzione - Interpolazione Max-Min e Minimi Quadrati

Costi, interessi e ammortamento

Progettazione - trasmissione e cinematismo/ albero di trasmissione

Progetto - dimensionamento e costi

Progettazione giunto

Progetto albero scanalato

Laboratorio CAD: Esercitazioni di modellazione solida 3D e relative messe in tavola di particolari meccanici e assiemi



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- argomentazione/discussione/dibattito
- analisi di casi
- problem solving
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Da Porgetto al Prodotto – Caligaris-Fava – Paravia + Manuale di Meccanica Hoeplly
- o Fascicoli tecnici tratti da aziende produttrici componenti (es.SKF).+ Norme UNI/EN
- o Presentazioni realizzate tramite il software.
- o Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

n.4 prove scritte
n.3 progetti
n.4 prove pratiche

Treviso,
15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

--	--



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522**RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI**A.S. 2023/2024CLASSE: 5 A MDISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTODOCENTI: PIETRO VUOLO, OSCAR MIATTO**PROFILO DELLA CLASSE**

Il livello medio è nel complesso sufficiente, si segnalano alcuni elementi che si stagliano rispetto agli altri mentre qualche alunno fatica a raggiungere la piena sufficienza. Si segnalano lacune pregresse dagli anni precedenti, come riportato nella parte relativa al programma svolto. Il comportamento è stato quasi sempre corretto ma con tendenza alla distrazione facile, con solo alcuni alunni interessati e portatori di domande pertinenti mentre altri faticavano a tenere desta l'attenzione e si distraevano in altre faccende.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti livelli basilici di competenza relativamente ai seguenti nuclei fondanti

Massa e trasformazioni della materia

Osservazione e misurazione

Descrizione e schematizzazione

Uso di linguaggi, modelli e normative

Parte della classe ha raggiunto delle competenze superiori al livello medio dei compagni

PROGRAMMA SVOLTO **TUTTO QUELLO PREVISTO** **PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)** **PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)** **PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

La parte iniziale dell'anno (circa 2 settimane) è stata dedicata a svolgere la parte dei trattamenti termici, argomento del quarto anno, che non era stato possibile svolgere l'anno scorso, anche per l'esigenza di riprendere argomenti di terza che non erano stati sufficientemente assimilati. Questo ha quindi comportato un ritardo nel portare a termine gli argomenti trattati. Si segnala poi che l'introduzione delle 30 ore di orientamento ha causato ulteriori rallentamenti. La chiusura del laboratorio LM TEC, per mancanza di riscaldamento da gennaio 2023, ha poi comportato un notevole ammanco nelle lezioni pratiche dell'anno.

CONTENUTI TRATTATI***Parte teorica***

Richiami sui Trattamenti Termici (non svolti completamente l'anno precedente)

o Tempra, Rinvenimento, Bonifica, Ricottura, Normalizzazione.

o Mezzi tempranti: funzione e tipologie. Curve di Bain e strutture finali dei trattamenti

o Trattamenti termochimici o superficiali: Cementazione, Nitrurazione

CNC

Pag. 1/3



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- o Struttura delle macchine utensili a controllo numerico
- o Configurazione, potenzialità e riferimenti assi e zeri.

Lavorazioni non convenzionali

- o Ultrasuoni, Elettroerosione, Plasma, Laser, Fascio elettronico, Pallinatura, Rullatura, Idroformatura, Cenni sulle lavorazioni chimiche

Corrosione nei materiali metallici

- o Agenti innescanti, problematiche, effetti
- o Tipi di corrosione: atmosferica, in acqua, da cavitazione, aerazione differenziale, batterica, galvanica, da correnti vaganti, Pitting, tensocorrosione

Metodi di protezione dalla corrosione

- o Inibitori, Protezione catodica, Rivestimenti: Anodizzazione, Elettrodeposizione, Verniciatura, Trattamenti di indurimento superficiale

Fatica dei materiali

- o Sollecitazioni di fatica, curva di Wohler, variazione del comportamento in seguito a lavorazioni meccaniche e trattamenti termici e superficiali

Prototipazione rapida

- o Stereolitografia, Sinterizzazione da polvere, Laminazione di fogli, Stampa tridimensionale, FDM, Polyjet

Controlli statistici

- o Tipologie. Carte di controllo: per attributi e per variabili (cenni)

Qualità

- o Definizioni di base, Principi di gestione per la qualità, PDCA, Certificazione dei sistemi qualità, Costi

Controlli non distruttivi

- o Liquidi penetranti, Esami Radiografici, Ultrasuoni, Esami magnetoscopici

Parte Laboratoriale:

- Zero macchina M, zero utensile, zero pezzo W, zero di riferimento R
- Controllo punto-punto e controllo di traiettoria
- Gestione manuale del centro di lavoro
- Procedure di accensione e spegnimento della macchina.
- Pannello comandi: mode select, spindle, rapid override, jog federate, program protect, emergency stop
- Fasi per eseguire lo zero pezzo: zero eseguito al centro del pezzo
- Azzeramento utensile, coordinate di lavoro ed origini.
- Funzioni preparatorie: GOO, G01, G02, G03, G04, G94, G95, G96, G97, G92, G33, G40, G41, G42, G53, G54+59,
- Cicli fissi: G70, G71, G72.
- Funzioni miscelanee: M00, M01, M02, M03, M04, M05, M06, M08, M09, M30.
- Esercitazioni/realizzazione programmi simulate su simulatore CNC Fanuc
- Fresatura: G98, G99, G17, G18, G19, G50, G51

N.B.: comandi tarati su codice Fanuc

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della Digital Board;
- didattica laboratoriale;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto – vol 3 - Pasquinelli M. – Cappelli Editore
- Presentazioni realizzate tramite apposito software.
- Digital Board
- Aula CAD con simulatore CNC Fanuc

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

3 prove teoriche scritte

2 prove orali

3 prove pratiche

Oltre alle competenze disciplinari sono state valutate anche le capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari, rifacendosi alle griglie di dipartimento della disciplina

Treviso, 10/05/2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE

DOCENTE: DARIO GIRARDI – LUIGID'AMBROSIO

PROFILO DELLA CLASSE

Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente. Alcuni studenti spiccano rispetto alla media. Si segnalano lacune pregresse dagli anni precedenti, come riportato nella parte relativa al programma svolto.

La classe ha un comportamento non sempre adeguato e corretto; pur non essendoci significative mancanze disciplinari.

Esclusa qualche eccezione, la classe si è dimostrata scarsamente concentrata, con scarsa partecipazione attiva alle lezioni. La partecipazione attiva alle lezioni e lo studio domestico si sono mantenuti nel complesso ad un livello piuttosto superficiale e finalizzato ad uno studio puramente mnemonico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Valutare la convenienza del ricorso alla logica programmabile.

Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante programmazione del PLC

Conoscenza di semplici sistemi di regolazione e controllo.

Individuare il trasduttore più adatto per l'applicazione in un sistema di regolazione e controllo.

Leggere e capire uno schema a blocchi.

Conoscenza di semplici sistemi di regolazione e controllo.

Individuare il trasduttore più adatto per l'applicazione in un sistema di regolazione e controllo.

Leggere e capire uno schema a blocchi.

Sviluppo della produzione meccanica nel Novecento. La robotica industriale. Organi di presa. Attuatori robotici.

Sensori. Visione robotica.

Studio sistematico delle strutture articolate nel piano. Gradi di libertà e di mobilità delle strutture robotiche.

Modalità di programmazione robotica.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

La parte iniziale dell'anno (circa 1 mese) è stata dedicata a svolgere la parte dei motori elettrici, argomento del quarto anno, che non era stato possibile svolgere l'anno scorso, anche per l'esigenza di riprendere argomenti di terza che non erano stati sufficientemente assimilati. Questo ha quindi comportato un ritardo nel portare a termine gli argomenti trattati. Si fa presente, inoltre, che l'introduzione delle 30 ore di orientamento ha causato ulteriori rallentamenti.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

(*) Attuatori e azionamenti

Introduzione
Motore asincrono
Motori elettrici in CC a magneti permanenti
Motore passo-passo
Azionamento del motore passo-passo
Motore Brushless

(*) Argomenti di quarta svolto quest'anno

Unità 1 - Controllori in logica programmabile (PLC)

1. Concetti di base
2. Confronto tra logica cablata e logica programmabile
3. Schema funzionale
4. Sistemi di numerazione richiami essenziali

Unità 5 - Caratteristiche generali dei sistemi

1. Introduzione
2. Il sistema come blocco
3. Funzione caratteristica di un blocco
4. Fattore di proporzionalità
5. Collegamento tra blocchi

Unità 6 - Sistemi automatici

1. Introduzione
2. Elementi dei sistemi automatici
 - 2.1 Sensori e trasduttori
 - 2.2 Controllori
 - 2.3 Attuatori
 - 2.4 Azionamenti
4. Sistemi ON/OFF e sistemi proporzionali
5. Sistemi automatici ad anello aperto e ad anello chiuso
6. Applicazioni (impianto di filtrazione)
 - 6.1 Sistema automatico ON/OFF ad anello aperto (es, impianto di filtrazione)
 - 6.2 Sistema automatico proporzionale ad anello aperto
 - 6.3 Sistema automatico proporzionale ad anello chiuso
 - 6.4 Sistema automatico ON/OFF ad anello chiuso (non compreso schema elettrico di comando)

Unità 9 - Sistemi di controllo e regolazione

1. Introduzione
2. Sistemi lineari
3. Segnali canonici



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

4. Quattro tipi di sistemi
 - 4.1 Comportamento dei sistemi di tipo 0
 - 4.2 Comportamento dei sistemi di tipo 1
 - 4.3 Comportamento dei sistemi di tipo 2

Unità 10- La compensazione

1. Introduzione
2. Compensazione proporzionale
2. Compensazione derivativa
3. Compensazione integrativa

() Unità 12 - Fondamenti di robotica industriale (cenni)**

1. Sviluppo della produzione meccanica del novecento
 - 1.1 Periodo 1909-1940
 - 1.2 Periodo 1940-1980
 - 1.3 Periodo 1980-2000
 - 1.4 Periodo attuale: Industria 4.0
2. La robotica industriale
 - 2.1 Il robot industriale
 - 2.2 I movimenti robotici
3. Organi di presa
 - 3.1 Organi di presa pneumatici
 - 3.2 Organi di presa idraulici
 - 3.3 Organi di presa magnetici ed elettromagnetici

6. Attuatori robotici
 - 6.1 Sensori interni
 - 6.2 Sensori esterni
 - 6.3 Ruolo dei sensori interni ed esterni

() Unità 14 – I robot gradi di libertà (cenni)**

1. Introduzione
2. Studio cinematico delle strutture articolate nel piano.

() Gli argomenti indicati con un asterisco " (**)" " saranno svolti dopo il 15 Maggio 2024 ed entro la fine delle lezioni.**



PARTE LABORATORIALE:

Contenuti trattati

Unità 1 – Macchine elettriche

1. Concetti teorici caratteristiche delle macchine elettriche, macchina sincrona, asincrona, a corrente continua
2. Esercitazione prova a vuoto di un trasformatore
3. Esercitazione prova a vuoto di un motore asincrono

Unità 2 – Sensori e trasduttori

1. Concetti teorici sui sensori e trasduttori
 - Trasduttori potenziometrici
 - Encoder ottici assoluti e relativi
 - Sensore di prossimità induttivi, capacitivi
 - Resolver
 - Sensori di Hall
 - Sensori - trasduttori di temperatura
2. Esercitazione misura di temperatura con arduino e sensore integrato TMP36

Unità 3 - Struttura dei PLC: hardware

1. Introduzione
2. Alimentatore
3. Memorie
4. Unità centrale (CPU) e BUS di sistemi
5. Unità di ingresso e digitali (pag. 20-21)
6. Unità di ingresso e di uscita analogiche
7. Unità ingresso e di uscita a analgiche
 - 7.1 Conversione A/D in ingresso (fino a "dispositivo multiplexer" pag.24)
 - 7.2 Conversione D/A in uscita
7. Principio di funzionamento dei PLC

Unità 4 - La programmazione dei PLC: software (dispensa. linguaggio Ladder)

- 4.1 Le modalità di programmazione (KOP (ladder), AWL (lista istruzione)
- 4.2 Autoritenuta con le funzioni di SET e RESET

Simulatore Virtual PLC: L'utilizzo del simulatore Virtual PLC - Esercizio a ciclo singolo e continuo con l'utilizzo di valvole pneumatiche bistabili a un cilindro e due cilindri - Esercizio simulazione di un circuito con segnali bloccanti utilizzo delle memorie - Esercizio simulazione circuito con temporizzatori

Simulatore Tia Portal: Ambiente di programmazione Tia Portal - Creare un progetto con Tia Portal - Simulazione PLC S7-1200 Siemens - Controllo livello di un serbatoio .



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della digital Board
- didattica laboratoriale;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Sistemi e automazione industriali vol.3" di Roberto Barbassi e Roberto Cabres, Cappelli editori ISBN 978-88-37914-40-0
- Dispense fornite dal docente.
- Postazioni multimediali.
- LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove scritte sostanzialmente semistrutturate nel primo trimestre e due prove scritte sostanzialmente semistrutturate nel secondo pentamestre per la parte teorica e due prove orali nel primo trimestre per la parte di laboratorio, nel primo trimestre e due prove orali per la parte di laboratorio nel secondo pentamestre. Criteri di valutazione tramite, griglie di valutazioni di dipartimento.

Treviso, 14/05/2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: I.R.C.

DOCENTE: VALERIO TRENTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con discreto interesse alle lezioni; sono stati necessari, talvolta, richiami verbali per mantenere la giusta attenzione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

-Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo .

Obiettivi disciplinari raggiunti:

-Identificare le principali dimensioni della responsabilità sociale, individuare nella società contemporanea situazioni di ingiustizia ed oppressione che chiamano in causa il giudizio morale dell'uomo;
-Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile affrontare il Buddismo, quale coronamento del percorso sulle grandi religioni.

.....
.....
.....

CONTENUTI TRATTATI

-La violenza verso le donne, la violenza diffusasi fra giovani e giovanissimi;
-L'eutanasia;
-Nascita dello Stato di Israele e cenni sullo sviluppo della situazione in Medio Oriente nel corso degli anni; conflitto israelo-palestinese attuale;
-Video de Le Iene su Nicola Gratteri: la criminalità organizzata ai giorni nostri;
-Collegamenti con la storia del '900: visione di film ("Operazione Valchiria") e docu-film ("Il cacciatore di nazisti"), con conseguente dibattito, riguardanti la Seconda guerra mondiale, il nazismo e la resistenza tedesca ad esso, la Shoah;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

-Approfondimenti su alcuni personaggi importanti nelle vicende della Germania nazista, in particolare August von Galen (vescovo cattolico antinazista) e Roland Freisler (Presidente del cd. Tribunale del Popolo, giurista a servizio del regime). Cenni sul rapporto tra religioni e dittature, in particolare tra cristianesimo e grandi dittature del '900 (rif. anche alla Mit Brennender Sorge, enciclica di Pio XI contro il nazionalsocialismo e le sue aberranti idee);

-Pasqua: le origini ebraiche di questa importantissima festa religiosa. Significato per gli ebrei, anche attraverso le pietanze consumate durante la Pesach. Il messaggio pasquale cristiano; il senso delle celebrazioni della Settimana Santa;

-Dibattito su tema proposto dagli studenti: le imminenti elezioni europee.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiali del docente;
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è avvenuta sulla base dell'effettiva partecipazione alle lezioni e della qualità della stessa.

Treviso, 06/05/2024

Il docente

I rappresentanti

TRENTO VALERIO



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S.: **2023/2024**

CLASSE: **5AM**

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTI: **ARTICO, GIRARDI, ODOARDI, POMIATO, SUSANA, VUOLO**

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti hanno dimostrato un interesse selettivo in relazione agli argomenti trattati e la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio domestico si sono dimostrati solamente sufficienti, tranne in qualche caso.

Il rendimento della classe è complessivamente sufficiente e il comportamento abbastanza corretto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- acquisire l'abitudine a ragionare;
- sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;
- sviluppare la conoscenza dei comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030;
- promuovere il benessere fisico e mentale e gli stili di vita sani.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Rispetto alla programmazione iniziale, risalente nei suoi termini generali a novembre, i docenti del CdC hanno trattato la maggior parte degli argomenti previsti, ma ne sono stati ulteriormente approfonditi alcuni e sostituiti altri, tenendo conto anche delle proposte pervenute all'Istituto e delle necessità legate a temi di attualità.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522**CONTENUTI TRATTATI**

Argomento	Ore svolte
Agenda 2030, obiettivo 3 - salute e benessere: <ul style="list-style-type: none"> • come vivere sani e a lungo; • i benefici dell'attività fisica. 	7
Agenda 2030, obiettivo 8 - lavoro dignitoso e crescita economica: safety education <ul style="list-style-type: none"> • the importance of safety; spot the hazards; assess the risk; workers' compensation; • elimination, substitution, isolation, safetyguards, instructing workers; • vocabulary about safety equipment. 	10
Costituzione italiana: contesto storico, caratteristiche principali, Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini (Parte prima), Ordinamento della Repubblica (Parte Seconda)	7
Unione Europea: <ul style="list-style-type: none"> • contesto storico, fondazione ed evoluzione, organi principali; • Convegno <i>Europa e Democrazia</i>, prof. Marco Brunazzo, professore ordinario del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università di Trento. 	4
Organismi sovranazionali: il World Economic Forum	4
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: proiezione del film <i>C'è ancora domani</i> ; riflessioni e dibattito.	3
Giornata della memoria: leggi razziali e Manifesto della razza; campi di concentramento e di sterminio.	1
Evento sulla sicurezza stradale presso ACI Treviso: <i>Insieme per la sicurezza</i>	4
	Totale: 40 ore

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- lezioni modulari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- materiali forniti dai docenti;
- mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione, due per periodo, hanno riguardato gli argomenti trattati dai singoli docenti; in particolare sono state effettuate le seguenti verifiche:

- test in inglese sull'educazione alla sicurezza;
- verifica scritta su alimentazione e benessere (Agenda 2030: obiettivo 3 salute e benessere);
- verifica scritta (domande aperte a trattazione sintetica) su Costituzione ed Unione Europea;
- verifica scritta sui benefici dell'attività fisica.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

I criteri e le griglie di valutazione adottati sono quelli stabiliti nei dipartimenti di appartenenza dei docenti coinvolti.

Treviso, 15 maggio 2024

I docenti

I rappresentanti di classe



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.	
Tipologia A	Descrittori	2	P.A.	
		Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.		2
		Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.		4
		Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.		5
		Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.		6
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.		7
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.		8
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.		10
		Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.		2
		Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.		4
Comprensione ed interpretazione del testo parziale; individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5			
Comprensione ed interpretazione semplice del testo; individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6			
Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7			
Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8			
Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8			
L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10			
L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2			
L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4			
L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5			
L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6			
L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7			
L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8			
L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10			
Totale	40	_/40		

Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.		
Ideaone, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Descrittori	4	P.A.		
		Il testo non è organizzato e manca di ideaone e pianificazione.		4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.		8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideaone e si presenta abbastanza coerente e coeso.		10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.		12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideaone, coerenza e coesione.		15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.		18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.		20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.		4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.		8	
L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10				
L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12				
L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15				
L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18				
L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20				
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Descrittori	4	P.A.		
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.		4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.		8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.		10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.		12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.		15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.		18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.		20	
		Totale		60	_/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
C.4.22 3.04272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraaglio, 53
0422 4.02522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	4	—
	Coesione e coerenza testuale.	8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e del personale.	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
4	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e del personale.	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
5	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e del personale.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
		Totale	60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)

Totale in /20

/100

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
B Tipologia Proposto	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo	3	—
	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
C	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo	10.5	—
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	
D	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	6	—
	Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinentemente.	7.5	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
E	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	12	—
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
F	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	5	—
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
G	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	—
	Totale	40	

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
C.4.2.2 3.04272

www.giorgi-fermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraaglio, 53
0422 4.02522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
2	Riccazza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
3	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
Totale		60	60

Generale + Tipologia C (sommata punteggio)	/100
Totale In /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia C	e dell'eventuale paragrafo e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafo sono alquanto incoerenti.	3
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	6
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	7.5
		Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	9
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	10.5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	15	
	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.		10	
Totale		40	40

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
(SECONDA PROVA)**

CANDIDATO:					
Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valore	Descrittori	Punteggio dei livelli	Punteggio attribuito
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	6 punti	Insufficiente	conoscenze lacunose e prive di contestualizzazione	2	
		scarso	conoscenze superficiali e contestualizzazione parziale	3	
		Sufficiente	conoscenze e contestualizzazione essenziali	4	
		Discreto/buono	conoscenze adeguate e contestualizzazione corretta	5	
		Ottimo	conoscenze approfondite e contestualizzazione articolata	6	
2. Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6 punti	Insufficiente	comprensione ed analisi pressoché assenti	2	
		scarso	comprensione ed analisi approssimativa e generica	3	
		Sufficiente	comprensione sufficiente ed analisi adeguata, anche se con errori	4	
		Discreto/buono	comprensione ed analisi per lo più corretta e precisa	5	
		Ottimo	comprensione ed analisi puntuale e rigorosa	6	
3. Completezza e pertinenza nell'utilizzo della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4 punti	Insufficiente	comprensione della consegna parziale, svolgimento poco attinente	0.5	
		scarso	svolgimento superficiale e parzialmente pertinente	1	
		Sufficiente	comprensione e svolgimento essenziali	2	
		Discreto/buono	trattazione adeguata, pertinente e abbastanza articolata	3	
		Ottimo	trattazione organica, articolata ed esauriente	4	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4 punti	Insufficiente	rielaborazione disorganizzata e lessico improprio	0.5	
		scarso	rielaborazione confusa e lessico povero	1	
		Sufficiente	rielaborazione limitata e lessico essenziale	2	
		Discreto/buono	rielaborazione corretta, coerente e abbastanza organica e lessico appropriato	3	
		Ottimo	rielaborazione efficace, coerente, organica e motivata e lessico ricco	4	
TOTALE	20 punti				

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: _____



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Elsa Morante, *Pro o contro la bomba atomica*

Nella raccolta di saggi *Pro o contro la bomba atomica e altri scritti* la scrittrice romana Elsa Morante (1912-85) esplora il rapporto dell'artista con la realtà. Nel saggio proposto, scritto tra il 1964 e il 1965, la scrittrice assume la bomba atomica come emblema della generale impresa di disintegrazione della realtà che contrassegna il suo (e il nostro) tempo.

5 Ho sentito dire che qualcuno, al sapere in anticipo l'argomento da me scelto, ha mostrato una certa perplessità: come se, da parte mia, questa fosse una scelta, diciamo, curiosa. Invece a me sembra evidente che nessun argomento, oggi, interessa, come questo, da vicino, ogni scrittore. A meno che non si vogliano confondere gli scrittori coi letterati: per i quali, come si sa, il solo argomento importante è, e sempre è stata, la letteratura; ma allora devo avvertirvi subito che nel mio vocabolario abituale, lo scrittore (che vuol dire prima di tutto, fra l'altro, poeta) è il contrario di letterato. Anzi, una delle possibili definizioni giuste di scrittore, per me sarebbe addirittura la seguente: un uomo a cui sta a cuore tutto quante accade, fuorché la letteratura. E allora non c'è dubbio che il fatto più importante che oggi accade, e che nessuno può ignorare, è questo: noi, abitanti delle nazioni civili nel Secolo Ventesimo, viviamo nell'era atomica. [...]

10 La nostra bomba è il fiore, ossia la espressione naturale della nostra società contemporanea, così come i dialoghi di Platone lo sono della città greca; il Colosseo, dei Romani imperiali; la Madonna di Raffaello, dell'Umanesimo italiano; le gondole della nobiltà veneziana; la tarantella, di certe popolazioni rustiche meridionali; e i campi di sterminio, della cultura piccoloborghese burocratica già infetta da una rabbia di suicidio atomico. Non occorre ovviamente spiegare, che per cultura piccolo-borghese s'intende la cultura delle attuali classi predominanti, rappresentate dalla borghesia in tutti i suoi gradi. Concludendo, in poche, e ormai, del resto, abusate parole: si direbbe che l'umanità contemporanea prova la occulta tentazione di disintegrarsi. [...]

20 L'arte è il contrario della disintegrazione. E perché? Ma semplicemente perché la ragione propria dell'arte, la sua giustificazione, il solo suo motivo di presenza e sopravvivenza, o, se si preferisce, la sua funzione, è appunto questa: di impedire la disintegrazione della coscienza umana, nel suo quotidiano, e logorante, e alienante uso col mondo; di restituirla di continuo, nella confusione irreali, e frammentaria, e usata, dei rapporti esterni, l'integrità del reale, o, in una parola, la realtà. [...]

25 E se il mondo, nella enormità della sua massa, corresse alla disintegrazione come al proprio bene supremo, che cosa resterebbe da fare a un artista, il quale, se è tale veramente, tende all'integrità (realtà) come all'unica condizione liberatoria, festosa, della sua coscienza? [...]



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

30 Nella laida invasione dell'irrealtà, l'arte, che viene a rendere la realtà, può rappresentare quasi la
sola speranza del mondo. In una folla soggetta a un imbroglio, la presenza, anche di uno solo, che
non si lascia imbrogliare, può fornire già un primo punto di vantaggio. [...] Anche senza
accorgersene, per necessità del suo istinto, il poeta è destinato a smascherare gli imbrogli. [...] La
purezza dell'arte non consiste nello scansare quei moti della natura che la legge sociale, per il suo
torbido processo, censura come perversi o immondi; ma nel riaccoglierli spontaneamente alla
dimensione reale, dove si riconoscono naturali e quindi innocenti. La qualità dell'arte è liberatoria,
35 e quindi nei suoi effetti, sempre rivoluzionaria. [...]

C'è una quantità di persone che scrivono, e stampano libri, e si potranno distinguerli chiamandoli
genericamente scriventi. [...] A volte per totale, e veramente alienato, conformismo, a volte per
cortigianeria, e a volte recitando cinicamente una commedia interessata, tale genere di scriventi
usa magnificare questo o quel territorio del sistema della disintegrazione come il cielo più alto della
40 civiltà umana, deplorando solo, in certi casi, la minaccia atomica, e magari facendosi, a parole,
propagandisti contro la bomba, mentre nei fatti sono i suoi fervidi campioni. [...] È facile intendere
che lo scrittore non può trovare molti compagni suoi, nel sistema. [...] Ma infine, che razza di
romanzo o di poesia dovrà scrivere il Nostro per fare, come dicono i giornali, la sua lotta? La
risposta è semplice: scriverà, onestamente, quello che gli pare.

45 [...] In quanto scrittore non può venir meno a queste condizioni necessarie: l'attenzione, l'onestà e
il disinteresse. [...]

Qui si parla pro o contro la bomba atomica! Contro la bomba atomica, non c'è che la realtà.

(Elsa Morante, *Pro o contro la bomba atomica e altri scritti*, Adelphi, Milano, 1987)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Secondo l'autrice, chi è lo scrittore? In che cosa differisce dal letterato?
3. Individua nel secondo capoverso la metafora con cui l'autrice definisce la bomba atomica e spiegala.
4. In che cosa consiste la funzione dell'arte?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione del brano e sviluppa il tema del ruolo che lo scrittore riveste o, a tuo parere, dovrebbe rivestire nella società contemporanea. Approfondisci eventualmente la trattazione riferendoti alla funzione che in passato poeti e scrittori hanno ritenuto di dover socialmente assumere.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Patria*, da *Myricae*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
5 moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
10 nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
15 il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
20 piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ **róse**: corrose.

² **tamerice**: cespuglio di tamerici.

³ **angelus argentino**: il suono delle campane che in varie ore della giornata richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Vi sono molte analogie e metafore nel componimento a descrivere la natura con suoni, rumori e colori. Individuane alcune e spiegate il significato.
3. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero?" con cui inizia l'ultima strofa?
4. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un forestiero. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

- «Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono.
- 5 Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla
- 10 coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra
- 15 totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta,



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

20 l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli
25 memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

10 computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia
dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o
svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la
vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza
del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una
parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha
spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza
15 umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca
ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai
conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi
che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci
abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo
20 bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno.
Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che
hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è
anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera.
Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che
25 resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni
sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni,
stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo
non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre
meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come
30 modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il
successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti
della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo
maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre
tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 - 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

II SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *Il fu Mattia Pascal*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

- 5 M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché
- 10 come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
- 15 "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che sèguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: - Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! -. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 20 Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.
- Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto
- 25 ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

- «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
- 5 Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la
- 15 responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
- 20 Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

25 temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche
altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per
esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di
gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo
dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di
funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul
30 quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più
pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare
le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di
sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti,
35 tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci
dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle
risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per
esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e
inverno, sarà difficile fermare le emissioni.
40 Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È
un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti
che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da
tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul
grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i
45 paesi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Barbara Carnevali**, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna, 2012.

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce, per confutarla, una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Condividi le considerazioni di Barbara Carnevali, secondo cui l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri o, al contrario, pensi che essa non incida nelle relazioni? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Gabriele Balbi, Paolo Magaudo**, *Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2021.

«La digitalizzazione non funge [...] da livella globale, ovvero non è stata fin qui in grado, come a volte promesso, né di portare in tutte le regioni del globo le stesse tecnologie, né di uniformare gli utilizzi dei media e neppure di diffondere lo stesso grado di benessere. Forse il concetto più significativo in tal senso è quello di *digital divide*, ovvero il fatto che la digitalizzazione non solo non crea un mondo uniforme e omogeneo, ma spesso è addirittura una delle origini di crescenti diseguaglianze. La dimensione globale del cambiamento e dei processi in atto deve quindi confrontarsi con le dimensioni nazionali e locali, in cui la digitalizzazione produce specificità radicate nella cultura, nell'economia e nella politica tipiche dei differenti contesti.»

Non solo la digitalizzazione non elimina le diseguaglianze sul piano socio-economico e culturale, ma contribuisce a crearle: è quanto affermano gli autori del passo proposto soffermandosi sul concetto di "divario digitale".

Sviluppa l'argomento attingendo alle tue conoscenze di studio, alle tue letture ed esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità».

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato Meccanica, macchine ed energia

L'albero di trasmissione rappresentazione in figura trasmette una potenza $P = 25 \text{ kW}$ con una velocità di rotazione di 1500 giri/min.

L'albero, supportato da cuscinetti rigidi a sfere, riceve il moto da un motore elettrico attraverso un giunto elastico, e lo trasferisce mediante una puleggia ad un ventilatore (il ventilatore non è rappresentato in figura).

L'albero è in acciaio C40 UNI 7845

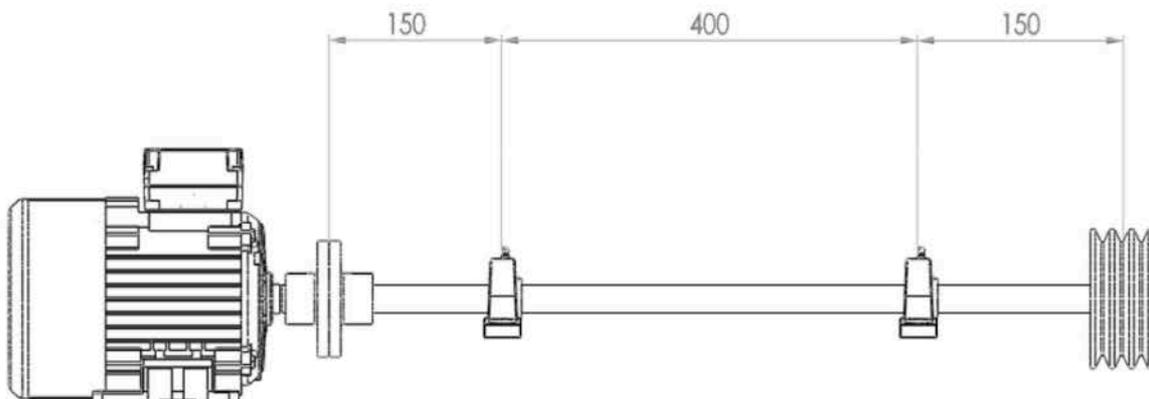
La puleggia a cinghie trapezoidali ha diametro primitivo di 250 mm.

Durata di base cuscinetti $L_{10h} = 10000 \text{ h}$

Le distanze giunto-supporti-puleggia, con riferimento ai piani mediani di ciascun elemento, sono assegnate in figura.

Al candidato si chiede:

- eseguire il progetto strutturale dell'albero considerando i cambiamenti di diametro per l'alloggiamento dei cuscinetti, il calettamento del giunto e della puleggia;
- eseguire il disegno funzionale dell'albero, completo di quote;
- definire la sequenza delle operazioni necessarie per la lavorazione dell'albero, avendo fissato come grezzo di partenza una barra di opportuno diametro.



Prospetto attività PCTO

CLASSE 5AM 2023/24		A.S. 2022/23										A.S. 2023/24		TOT. TRIENNIO
		A.S. 2021/22	Ore Formazione	Ore Formazione*	Ore STAGE	Ente/azienda stage	Indirizzo	Comp Trav	Comp Prof	Ore Formazione* ¹	A.S. 2023/24	Ore Formazione* ¹		
N.	ALUNNO													
1		4	26	120	AUTOFFICINA CARRER SNC	Via Piave, 2 - 31040 Volpago del Montello (TV)	3	nv	31			181		
2		4	26	120	C.E.M.E.S. Di Scarabello Angelo	Via Valdemoneghe, 10/A - 31030 Mignagola di Carbonera (TV)	4	3,5	36			186		
3		4	26	120	G01. com Srl	Via Nazario Sauro, 35L - 31036 Istrana (TV)	4	3,5	31			181		
4		4	26	120	MIMEC SRL	Via Gramsci, 6 - Quinto di Treviso (TV)	3,5	nv	36			186		
5		4	8	120	GPM AUTOMATION SRL	Via Tommaso Salsa, 9 - 31030 Carbonera (TV)	4	4	32			164		
6		4	26	60	SFOGGIA AGRICOLTURE DIVISION SRL	Via Feltrina Sud, 170 - 31044 Montebelluna (TV)	3	3	33			123		
7		4	23	120	SVC THE MOTORSPORT GROUP SRL	Via del Lavoro, 1 Fraz. Camalò Povegliano (TV)	4	4	32			179		
8		4	26	120	S.B. di BERTOLDO GIORGIO	Via Taliercio, 17 - 31022 Preganziol (TV)	3	2	36			186		
9		4	26	120	ARTIMETAL SAS di Cenedese Giancarlo & C.	Via Papa Giovanni XXIII, 7 Monastier di Treviso TV	4	3,5	36			186		
10		4	26	112	CRAVEDI RETTIFICHE SRL	Viale della Repubblica, 16 - 31020 Villorba (TV)	3	3	28			170		
11		4	26	114,5	LUCIANO FURLAN & C. SAS	Via Montello, 21 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)	4	4	31			175,5		
12		4	26	120	OFFICINA RIPARAZIONI DI GRESSANI LORENZO	Via San Marco, 15 - 31052 Maserada sul Piave (TV)	3	3	36			186		
13		4	26	120	CAME SPA	Via Martiri Della Libertà, 15 - 31030 Dossone di Casier (TV)	3	3	36			186		
14		4	26	120	MOULD H7 SRL	Via San Marco, 14/G - 31052 Maserada sul Piave (TV)	4	4	34			184		
15		4	26	120	POWER ENGINEERING SRL	Via delle Industrie, 1 - 31050 Ponzano Veneto (TV)	3,5	3	33			183		
16		4	26	120	M.T.S. di Oreste Guerra	Via Ettore Majorana, 9 - 31050 Ponzano Veneto (TV)	3	3	36			186		
17		4	6	108,5	DALECOM SRL	Via Trentino, 8 Fraz. Padernello - 31038 Paese (TV)	3	3	33			151,5		
18		4	23	118	CAME SPA	Via Martiri Della Libertà, 15 - 31030 Dossone di Casier (TV)	3	2,5	29			174		

* Nr. 5 e 17 hanno svolto le 12 ore del corso sicurezza in passato.

*¹ Rispetto al prospetto a p. 8 mancano le 4 ore dell'attività che si svolgerà il 16/05/2024.

ONISSIMO

A.S. 2021-22 (TERZO ANNO)		A.S. 2022-23 (QUARTO ANNO)						A.S. 2023-24 (QUINTO ANNO)									
N.	ALUNNO	Incontro "La gestione della sicurezza degli studenti in azienda" (3h)	Formazione della PCTO – Modulo attitudinale e mercato del lavoro (2h)	Progetto studenti e risk management (1h)	Visita alla 21ª edizione di MECSPE – Bologna (6h)	Formazione sicurezza specifica per studenti che ne sono sprovvisti (12h)	Incontro Step engineering SRL orientamento (2h)	Presentazione attività di orientamento (1h)	Attività di orientamento formativo nel settore aerospaziale a cura del dott. Tomasi del Dip. di Ingegneria Industriale - uniTn (2h)	Convegno "È un'impresa fare impresa" (2h)	Visita guidata presso la fiera SAMU EXPO 2024 (5h)	Corso di orientamento formativo UnIPd dal titolo "Tra passato e futuro professionale: una visione futura a cavallo tra storia e nuove tendenze" (15h)	Incontro formativo con UMANA (2h)	Incontro formativo con UMANA (2h)	Corso di orientamento formativo UnIPd dal titolo "Tra passato e futuro professionale: una visione futura a cavallo tra storia e nuove tendenze" (15h)	Visita azienda De' Longhi appliances SRL (3h)	Incontri formativi con SM Utensilerie (fresatura, foratura e alesatura) (4h)
1		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	4
2		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
3		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	2
4		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
5		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
6		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
7		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	2
8		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
9		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
10		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	4
11		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	2
12		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
13		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
14		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	2
15		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
16		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	15	2	2	2	3	4
17		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	4
18		3	2	1	6	12	2	1	2	2	5	12	2	2	2	3	4

MISSINO